



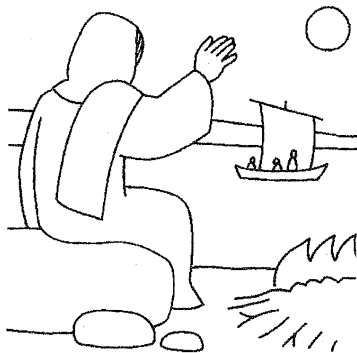
**Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)**

**Sussidio per la liturgia \* 10 aprile 2016**

**3<sup>A</sup> DOMENICA DI PASQUA**



**Anno santo della misericordia**



*Nelle sette settimane di Pasqua la liturgia ci fa progredire in tre esperienze fondamentali: la centralità dell'incontro col Risorto, l'azione dello Spirito in noi, la partecipazione alla vita della comunità. L'essenza stessa della Chiesa e l'esistenza della sua missione nel mondo dipendono da una condizione: vivere, mediante lo Spirito, della presenza di Gesù. Senza Gesù, infatti, siamo come gli apostoli che «quella notte non presero nulla». Interrogiamoci sulla sterilità di tanta pastorale: a che servono liturgie, programmazioni, servizi..., se laici e presbiteri non partiamo dal «Venite a mangiare» di Gesù, o se, sorvolando sulla*

*domanda «Mi ami tu?», esitiamo a tirar fuori una risposta personale, perché sopraffatti dalle molte cose da fare? Nell'intimità di pasti familiari, Gesù risorto cerca gli occhi e il cuore dei discepoli. Sa bene che è da quell'incrocio di sguardi che dipende il fervore della fede, la perseveranza nella vita santa, lo zelo nella missione. Che stoltezza, allora, ridurre l'Eucarestia della Domenica a semplice rito o a pratica devozionale, dove succede tutto fuorché l'a tu per tu con Gesù risorto! Gesù non cerca, come direbbe papa Francesco, burocrati o abitudinari del sacro: cerca noi! E, una volta a tavola, non ci dà cose, ci dà se stesso insieme a un'infinita passione per Dio e per l'umanità. Aiutiamoci a restituire alla Messa della Domenica il sapore dell'incontro vivo con Gesù: è lì che nasce e rinasce la vita cristiana, la vita della comunità!*

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e aspersione del popolo con l'acqua benedetta**

**C.** Fratelli e sorelle, oggi Gesù risorto si presenta a noi con un invito: «Venite a mangiare». Per riconoscerne in lui il Signore che apparecchia per noi la cena eucaristica, lasciamoci purificare gli occhi, la mente e il cuore con l'acqua viva dello Spirito. Acclamiamo: **Gloria a te, Signore!**

- Padre, autore della nostra rinascita, tu sei acclamato misericordioso e santo da tutte le creature. **R/.**

- Cristo, Agnello immolato e degno di ogni lode, dal tuo costato hai effuso sangue e acqua. **R/.**

- Spirito Consolatore, tu col Battesimo ci purifichi e ci rendi testimoni del Risorto. **R/.**

**C.** Dio onnipotente, che nei segni della fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che i rinati nel Battesimo siano testimoni della Pasqua. Per Cristo, nostro Signore. **R/. Amen.**

### **\* Il Celebrante asperge il popolo. Dopo l'aspersione:**

**C.** Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucarestia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno. Per Cristo, nostro Signore. **R/. Amen.**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. Padre misericordioso, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/ Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo)*

*La Pasqua di Gesù è energia che crea comunicazione: le minacce dei tribunali umani nulla possono contro la disarmante potenza dello Spirito che opera negli apostoli.*

**DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI**

*(At 5, 27b-32, 40b-41)*

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha

innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù. Parola di Dio.

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 29) – R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, \* non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, \*

mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R/.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \* della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, \* la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto \* e al mattino la gioia. **R/.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, \* Signore, vieni in mio aiuto!».

Hai mutato il mio lamento in danza. \* Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R/.**

**\* Seconda lettura**

*(L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza)*

*Sulla bocca degli angeli Giovanni sente risuonare i canti pasquali che le comunità cristiane innalzavano a Gesù: davvero cielo e terra, cosmo e umanità si fondono in un'unica lode.*

**DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO**

*(Ap 5, 11-14)*

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e

nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione. Parola di Dio.

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, \*

e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce)*

*Come vivere il mistero e la missione della Chiesa? Amando Gesù! Questo è il perno della fede, il titolo che giustifica il servizio dell'autorità all'interno delle comunità cristiane.*

## **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI**

*(Gv 21, 1-19)*

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E

benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». Parola del Signore.

### **\* Omelia**

#### **\* Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### **\* Preghiera dei fedeli**

**C.** Fratelli e sorelle, il Signore risorto, che prepara il pasto agli apostoli e li invita a mangiare, prefigura quanto succede qui intorno all'altare. Grati per l'invito all'Eucarestia, invochiamo il Signore Gesù.

**Preghiamo insieme e diciamo: Resta con noi, Signore Gesù.**

- Signore Gesù, guarda la tua Chiesa: donale la libertà e il coraggio di parlare, insegnare e battezzare nel tuo nome, trasformando anche le prove in occasione di nuova evangelizzazione. Ti preghiamo.

- Signore Gesù, guarda il nostro mondo: dona ai popoli e ogni persona la sapienza per comprendere che nessun potere o ideologia può arrogarsi il diritto di veto sul tuo nome e su quello di Dio. Ti preghiamo.
  - Signor Gesù, volgi lo sguardo ai battezzati che non trovano tempo per l'Eucarestia domenicale: aiuta tutti, adulti e giovani, a comprendere che senza di te si fatica di più e si raccoglie di meno. Ti preghiamo.
  - Signore Gesù, volgi lo sguardo alle famiglie. Raccogliendo il lavoro di due sinodi, papa Francesco ha pubblicato, l'8 aprile, l'esortazione apostolica "Amoris laetitia" (la gioia dell'amore): fa' che l'annuncio cristiano sulla famiglia risuoni davvero come una buona notizia per tutti. Ti preghiamo.
  - Signore Gesù, guarda la nostra comunità: viva intensamente il dono della Pasqua, educi i fedeli al rapporto vivo con te, sia premurosa e solidale con chi ha bisogno di Dio e di pane. Ti preghiamo.
- C.** Signore Gesù, che hai riempito le reti dei pescatori e trasformato chi t'aveva rinnegato in pastore della Chiesa, aiutaci a fare dell'Eucarestia il cuore della vita. A te la lode e la gloria nei secoli. *R/.* Amen.

## **LITURGIA EUCARISTICA**

### *\* Orazione sopra le offerte*

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo e dei nuovi battezzati: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/ Amen.*

*Antifona alla comunione:* «Disse Gesù ai suoi discepoli: Venite a mangiare. E prese il pane e lo diede loro. Alleluia». Di fame l'umanità ne ha tanta, dalla fame di pane a quelle di tecnologia, potere, piacere. Prendere: prendere comunque e sempre! Ma ci sono mani e mani: ci sono mani che prendono più di quanto danno; mani che offrono briciole e tolgono l'anima. Tu, Gesù, offri te e un'insperata comunione con Dio e tra di noi. Perché, Gesù, siamo tentati di apprezzano tanto i pani di questo mondo e poco il pane che tu ci dai?

### *\* Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

**Liturgia delle Ore: 3<sup>a</sup> Domenica di Pasqua – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana**

### **AVVISI PER LA SETTIMANA**

**SS. Messe nei giorni festivi: 7.30, 9.30, 11.00, 19.00 ■ giorni feriali: 7.30, 19.00**

- **10 aprile, 3<sup>a</sup> Dom. di Pasqua:** 5<sup>a</sup> tappa del piano pastorale: «Costruttori dell'abitazione di Dio tra le nostre case». *Slogan:* «Corri sa solo o...?». *Segno:* 24 aprile: a Messa con la propria Bibbia o Vangelo (benedizione): la Parola rende le nostre case abitate da Dio. ■ Giornata dello sportivo orionino.
- **Lunedì 11 aprile, S. Stanislao, vescovo e martire**
- **Martedì 12 aprile:** ■ 20.30: CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.
- **Mercoledì 13 aprile:** ■ Ore 18.00: Incontro di formazione per i Volontari;
- **Giovedì 14 aprile:** ■ ore 18.00: Adorazione.
- **Venerdì 15 aprile:**
- **Sabato 16 aprile:**
- **17 aprile, 4<sup>a</sup> Dom. di Pasqua:** 54<sup>a</sup> Giornata delle vocazioni; ■ Pellegrinaggio a Tratalias-S. Antioco

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**

**NB. E' in corso la benedizione delle famiglie. Preghiamo chi desidera questo dono pasquale, di farne richiesta tramite le schede disponibili all'ingresso della chiesa.**